

■ ROSSANO La denuncia del responsabile del settore, Altavilla Contro l'abbandono in strada di rifiuti pericolosi

di GIUSEPPE SAVOIA

ROSSANO - Due episodi di abbandono di rifiuti pericolosi (amianto) sono stati registrati sul territorio comunale rossanese.

La denuncia è del responsabile Unico di Procedimento - Settore Rifiuti, Pietro Altavilla. Per quest'ultimo, siamo di fronte ad un fenomeno criminale sfacciatamente alla portata di tutti e con altissime probabilità di farla franca. Il primo episodio, si è verificato in Viale dei Normanni allo Scalo di Rossano, nella mattinata di sabato 24 febbraio scorso. "Qualcuno denuncia Altavilla - segnala ai Vigili Urbani, ed al sottoscritto, un via vai di persone che abbandonano sul marciapiede lastre frammentate in amianto provenienti da un vicino manufatto adiacente le case popolari. Lavori in corso, operai indaffarati e veloci come il vento, sicuri di farla franca per una operazione criminale con diffusione di fibre amiantifere. Si avvisa la Polizia Municipale ed



Rifiuti pericolosi abbandonati in viale dei Normanni

il Commissariato, non conosciamo gli esiti dell'intervento. Positivo, è stata l'immediata operazione di personale Ecoross, in collaborazione con Ufficio Ambiente, per la messa in sicurezza del materiale e le spese, come al solito, a carico della Città".

Il secondo episodio ha interessato contrada Toscanello nella montagna rossanese, lunedì 12 febbraio scorso.

"La Polizia Municipale - denuncia ancora Altavilla - comunica all'Ufficio Ambiente la "...presenza di alcune lastre di eternit...", un ragazzo ci fornisce anche le foto. Niente indagini, niente sopralluogo, la città paga lo smaltimento. In realtà non sono "...alcune lastre di eternit..." ma una intera copertura di manufatto. Una vera e propria attività di ristrutturazioni edili in piena violazione della Legge 152/2006, con rifiuti pericolosi, gestione e trasporto abusivo senza formulario, bonifiche senza Piani di Lavoro in violazione al D.Lgs. 81/2008, ditte e privati senza scrupoli".

rimarca Altavilla: "Sappiano, comunque, che l'Ufficio Ambiente ora è attrezzato per come mai lo è stato. Prima o poi i devastatori, ed i loro complici, verranno individuati con l'incrocio dei dati del "Telerivelamento" dei materiali contenenti amianto, trasmessi dal Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, con quelli effettuati dall'Ufficio Ambiente comunale in fase di predisposizione del "Piano Comunale Amianto". Tolleranza zero per chi devasta il territorio, attenta alla salute e per chi chiude gli occhi e nasconde le responsabilità. Aspettiamo la venuta del Commissario Prefettizio. Chiederemo urgente incontro per porre, affrontare e risolvere una delle emergenze che affligge la Città".